



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

tel 02/67654705
fax 02/3936162

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia - Giunta
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO

10/07/2013 17:04
Partenza 10/07/2013 17:04

TL2013.0024741

L'Assessore
Ambiente, Energia e Sviluppo
Sostenibile

Egredi Signori
Fabio Pizzul
Giuseppe Villani
Consiglieri regionali gruppo PD

Egredo Signor
Raffaele Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale

Egredo Signor
Mario Quaglini
Dirigente Servizio Segreteria dell'Assemblea
consiliare del Consiglio regionale

Pc

Egredo Signor
Enrico Gasparini
Dirigente Legislativo e Rapporti Istituzionali
DC Legale, Legislativo, Istituzionale e
Controlli
Presidenza

LORO SEDI

OGGETTO: ITL 5002 a firma dei Cons. Pizzul e Villani (PD) con risposta scritta inerente piano cave provincia di Milano Ateg7, pronuncia Consiglio di Stato n. 3473.

Si trasmette in allegato, a seguito di verifiche effettuate dalle competenti strutture, la risposta alla interpellanza specificata in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.


Claudia Maria Terzi

tw

Risposta scritta ad ITL 5002

a firma dei consiglieri Pizzul e Villani

Con riferimento alle richieste formulate, si risponde come segue.

1) Sulla revisione del Piano Cave della Provincia di Milano

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 3473 del 24/04/12 ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Vanzago (MI) e disposto l'annullamento parziale del Piano Cave della Provincia di Milano (già approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 166 del 16/05/06), limitatamente all'inserimento dell'ampliamento dell' ATEg7 ricadente nel territorio del Comune appellante.

La decisione, in particolare, affermava il principio del necessario coinvolgimento degli Enti locali interessati in caso di modifiche al Piano da parte di Regione. Inoltre, con riguardo alla situazione in argomento, faceva salva la possibilità di procedere alla riattivazione del confronto con le Amministrazioni Locali tramite il riesercizio del potere amministrativo.

In ottemperanza al dispositivo della citata sentenza e sulla base di richiesta in tal senso dei titolari dell'ambito estrattivo presentata in data 06/07/2012, il dirigente regionale preposto provvedeva, con nota alla Provincia di Milano in data 20/11/12, ad avviare il procedimento per il reinserimento dell'ampliamento dell'ATEg7 all'interno del Piano Cave della Provincia di Milano, previa la verifica di sussistenza delle condizioni necessarie.

Tale riattivazione del procedimento risulta in osservanza della L. 241/1990 e della L.r. 14/98, articolo 9, che prevede specifica deliberazione di Giunta regionale per la modifica dei Piani Cave in subordine all'espletamento delle necessarie attività istruttorie.

Il 27/02/13 il dirigente regionale preposto si è recato presso il Consiglio provinciale di Milano ed ha esposto il percorso intrapreso, puntualizzando la rispondenza della procedura regionale avviata alle previsioni della L.r. 14/98.

A seguito del riavvio del procedimento, Provincia di Milano in data 09/01/13 ha attivato le procedure previste ai sensi dell'art. 7 L.r. 14/98 (Formazione e adozione della proposta di Piano), richiedendo ai Comuni di Vanzago e Pregnana Milanese e al Parco Agricolo Sud Milano l'espressione del parere di competenza.

Successivamente, pervenivano a Regione i seguenti atti degli Enti locali consultati:

- Deliberazione del Comune di Vanzago n. 25 del 21/2/2013 di opposizione all'inserimento nel Piano Cave di Milano dell'estensione dell'ATEg7;
- Nota 07/03/13 dei Comuni di Pregnana Milanese, Vanzago e Arluno con osservazioni in merito al prospettato ampliamento e avviso sostanzialmente negativo;
- Deliberazione n. 23 del 29/05/13, con la quale il Parco Agricolo Sud Milano esprime parere negativo in merito all'ampliamento dell'ATEg7.

Non risulta ancora pervenuto il parere di Provincia di Milano, necessario per portare a compimento la valutazione inerente la ricollocazione dell'ampliamento dell'ATEg7; solamente in seguito della sua acquisizione, la Regione potrà completare l'istruttoria e adottare la conseguente deliberazione.

Al fine di ricevere un riscontro in tempi brevi, la Regione ha inviato una nota in data 19/06/13 con cui ha richiesto alla Provincia di Milano di provvedere alla formulazione delle osservazioni di competenza.

2) Sulla Valutazione d'Incidenza dell'ampliamento dell' ATEg7

Ogni considerazione circa la necessità di effettuare la Valutazione d'Incidenza è rinviata al momento della definizione dell'inserimento o meno dell'ampliamento dell'ATEg7 all'interno del Piano Cave della Provincia di Milano.

La competente Struttura Valorizzazione delle Aree Protette e Biodiversità della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile avvierà il procedimento di Valutazione di Incidenza delle modifiche al Piano Cave, con riferimento all'ambito estrattivo in questione ubicato in prossimità del SIC/ZPS "Bosco di Vanzago", all'atto del ricevimento dello Studio di Incidenza allegato alla variante di Piano.

Lo Studio sarà valutato nel dovuto rispetto della Direttiva 92/43/CEE e delle relative norme di recepimento statali e regionali, tenuto conto del parere dell'Ente gestore del Sito Natura 2000 coinvolto.

Si segnala, per completezza di informazione, che in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di gestione produttiva dell'ATEg7, allo stato 'sospesa' in attesa delle determinazioni conseguenti allo stralcio operato dalla sentenza del Consiglio di Stato, la competente Struttura regionale aveva espresso parere favorevole con prescrizioni alla valutazione di incidenza positiva (nota n. 798 del 12/01/2012), escludendo la possibilità di significativa incidenza negativa sull'integrità della rete ecologica regionale e provinciale e dei Siti Natura 2000.